

Caso Lusi, gli ex Margherita: ladro e bugiardo

## Ddl corruzione, pene inasprite Scontro Pdl-Pd

Lira di Alfano: il governo rischia



Angelino Alfano e Pier Luigi Bersani Bertini, Grignetti, Magri PAG. 6-7

## I PARTITI NEMICI DI SE STESSI

MARCELLO SORGI

Alla vigilia dei ballottaggi, un'imperdonabile leggerezza sta portando i partiti a inscenare alla Camera una guerriglia sulla legge anticorruzione.

CONTINUA A PAGINA 31

## REPORTAGE

### TUTTI A PARMA LA STALINGRADO DEI GRILLINI

MATTIA FELTRI INVIATO A PARMA

Qui, nell'ombelico del mondo, succede che i due candidati a sindaco non si godono nemmeno il quarto d'ora di celebrità.

CONTINUA A PAGINA 11

Obama e Cameron: «Aggredite l'emergenza». Merkel apre ad altri aiuti alla Grecia, l'Fmi chiede alla Bce di tagliare i tassi

# Crisi, l'Europa prende tempo

Vertice telefonico fra sei leader: "Rigore e crescita", ma slittano nuove misure

## LE SCELTE NON PIÙ RIMANDABILI

STEFANO LEPRI

Ora ce lo sanno dire tutti. Tutto il mondo sa che cosa l'area euro dovrebbe fare per uscire da questa nuova stretta. Consigli analoghi vengono dal Presidente degli Stati Uniti, dal Primo ministro britannico, dal Fmi; manca solo che ci si metta anche la Cina. Nelle ultime ore qualcosa sembra muoversi, in Germania. Ma non c'è più tempo per caute correzioni di rotta. Il momento per decidere è ora.

Non è un tracollo dell'euro quello che rischiamo, questo no. L'unione monetaria sopravvivrà; ma dalle scelte che si faranno nei prossimi giorni dipende se al risultato ci arriveremo con affanno e a costi elevati, spinti dall'urgenza di elevare barriere contro un crack della Grecia, o se lo otterremo prima, senza passare per questo trauma, evitando la scia di risentimenti che ci imprimerebbe nella memoria. Speriamo che non sia già troppo tardi per arrestare la frana. Forse è esagerato il timore che ad affossare la Grecia siano già prima delle nuove elezioni i greci stessi.

CONTINUA A PAGINA 31

## FISCO

### Debiti aziendali Ipotesi moratoria

Roberto Giovannini A PAGINA 25

## PROTEZIONE CIVILE

### Torna la polizza anti-calamità

A PAGINA 25

Ieri il supervertice dell'euro, con i leader Ue su posizioni comuni alla vigilia del G8: crescita e rigore possono e devono camminare «di pari passo». Ma slittano nuove misure. Obama, Cameron e Fmi insistono: aggredite l'emergenza. L'effetto

Grecia e Spagna, intanto, spaventano le Borse, che vanno ancora giù. Piazza Affari è ai minimi da tre anni, lo spread Btp-Bund a 440. Moody's declassa 16 banche spagnole.

Barbera, Mastrobuoni, Molinari, Paolucci e Riccio DA PAG. 2 A PAG. 5

## IL SORPASSO CAMBIA LA FOTOGRAFIA DELL'AMERICA CHE CONOSCIAMO E LO SPAGNOLO MINACCIA L'INGLESE

# Usa, i nuovi nati bianchi diventano minoranza



Una classe di una scuola elementare di Brooklyn, a New York: il nuovo volto dell'America

MICHAEL NAGLE/THE NEW YORK TIMES

## L'ONU A STELLE E STRISCE

GIANNI RIOTTA

Storico sorpasso negli Stati Uniti. Per la prima volta i neonati non bianchi sono il 50,4% e hanno superato quelli bianchi (49,6%). Un trend demografico destinato a segnare gli equilibri, anche politici, dell'America di domani. ALLE PAGINE 14 E 15

## DIARIO

### "I manicomi vanno riaperti"

Si choc in commissione «È un tuffo nel passato»

Flavia Amabile A PAGINA 21

### Scorte: 14 mila obiettivi a rischio

Sono i possibili bersagli del nuovo terrorismo

Guido Ruotolo A PAGINA 12

### Addio alla regina della disco music

Donna Summer è morta a 63 anni

Tamburrino e Venegoni A PAGINA 36

## Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

# Riabilitazione postuma

La notizia della morte di Donna Summer mi ha riportato alla mente il giorno in cui pensai di essere morto io. Accadde quando una ragazza impegnata, che corteggiavo in modo inconcludente accompagnandola a vedere film d'avanguardia turchi sottotitolati in tedesco, scopri nel vano della mia utilitaria la cassetta dei grandi successi di Donna Summer: «I feel love» e «I love to love you baby», 17 minuti di mugolii interrotti dalla sua voce che ripeteva «I love to love you baby». Qualcuno l'aveva messa lì a mia insaputa. All'epoca ascoltavo solo rock duro, cantautori impegnati e Baglioni, ma in bagno e con le cuffie per ragioni di privacy. La ragazza impegnata la prese malissimo. Forse nessuno le aveva mai detto «I love to love you baby», e per 17 minuti di fila. Avrei dovuto inserire

la cassetta nell'autoradio e alzare il volume a palla. Invece le dissi la verità, ma con un tale senso di vergogna che a lei sembrò una bugia. Liberato della sua presenza, annegai il dolore nelle discoteche che cominciavano a prendere il posto delle assemblee studentesche come luogo di aggregazione sociale, rimbecillendomi coi suoni ipnotici di Donna Summer. Mi esibivo nel classico ballo ipnotico di Donna Summer: piedino destro avanti in diagonale, piedino destro indietro, piedino sinistro avanti in diagonale, piedino sinistro indietro. Per 17 minuti.

Ora che Donna non c'è più, risento a piè fermo «I love to love you baby». Sembra bella. O comunque migliorata. Dovrei imparare a vergognarmi meno del presente, perché prima o poi diventerà un passato da rimpiangere.

CITIZEN



2.051.8  
9 771122 176003